



CRONACA

Escursionista si infortuna a 1800 metri, soccorso con l'eliambulanza

Il malcapitato si è trovato nella condizione di non poter proseguire a causa di una sospetta frattura di una caviglia e di un ematoma alla testa, procuratosi a seguito di una rovinosa caduta





Intorno alle cinque del pomeriggio di ieri, la Stazione di Soccorso Alpino Pollino del Soccorso Alpino e Speleologico Calabria è stata allertata dalla Guardia di Finanza per un escursionista infortunatosi nei pressi del Piano di Acquafredda, a 1800 metri di altitudine, nel Parco Nazionale del Pollino. Il malcapitato, in compagnia di altre persone, si è trovato nella condizione di non poter proseguire a causa di una sospetta frattura di una caviglia e di un ematoma alla testa, procuratosi a seguito di una rovinosa caduta.

Sono subito partite una squadra di tecnici della "Guardia Attiva", attività promossa dall'Ente Parco del Pollino a garanzia di una tempestiva operatività in caso di intervento e, successivamente, un'altra squadra in appoggio. Attivato, grazie alla comunicazione da parte di un escursionista del gruppo delle coordinate precise del punto, l'Elisoccorso del 118 Calabria che, intorno alle 19 ha recuperato l'infortunato trasportandolo nell'ospedale di Cosenza. Stanno tutti bene gli altri escursionisti.